

Rivolta in carcere a Vigevano: detenuti si rifiutano di rientrare nelle celle e devastano parte della struttura - Prima Pavia

Data: 03/06/2025

Link: <https://primapavia.it/cronaca/rivolta-in-carcere-a-vigevano-detenuti-si-rifiutano-di-rientrare-nelle-celle-e-devastano-parte-della-struttura/>

Vigevano · 03/06/2025 alle 10:00

Rivolta nel carcere di Vigevano: i detenuti appartenenti a due diverse sezioni si sono rifiutati di rientrare nelle celle, devastando parte della struttura. Polizia penitenziaria in affanno per contenere i disordini. De Fazio (UILPA): “Sistema al collasso, urgono interventi strutturali”.

Rivolta in carcere a Vigevano

Un violento episodio di disordine si è verificato nel tardo pomeriggio di lunedì 2 giugno 2025 alla **Casa di Reclusione di Vigevano**, dove un gruppo consistente di **detenuti ha dato vita a una rivolta interna**. A scatenare la scintilla, sembrerebbe essere stato un **regolamento di conti tra reclusi**, culminato in **un’aggressione** che ha richiesto il **ricovero ospedaliero di uno dei coinvolti**.

Secondo quanto riferito da fonti sindacali, **i detenuti appartenenti a due diverse sezioni si sono rifiutati di rientrare nelle celle**, devastando parte della struttura. La tensione è rimasta elevata per ore, con la Polizia penitenziaria impegnata in un difficile contenimento della situazione, anche con l’impiego di agenti richiamati fuori servizio.

Carenza di personale e sovraffollamento

A lanciare l’allarme è stato **Gennarino De Fazio**, Segretario Generale della **UILPA Polizia Penitenziaria**, che ha denunciato l’insostenibilità delle condizioni operative:

“A Vigevano sono presenti **360 detenuti a fronte di una capienza regolamentare di 226 posti**, mentre il personale conta appena 200 agenti su una pianta organica che ne richiederebbe almeno 315”.

Una miscela pericolosa, **fatta di sovraffollamento, carenza di organico e disorganizzazione**, che secondo De Fazio rischia di trasformare le carceri italiane in **focolai ingestibili**, dove il rispetto delle regole ordinamentali diventa un miraggio.

Il leader sindacale critica duramente le misure sinora adottate dal governo:

“L’introduzione del reato di rivolta e la creazione di gruppi operativi speciali non bastano. Lo abbiamo detto e ridetto: **servono interventi strutturali, non palliativi repressivi**”.

De Fazio insiste sulla necessità di una **riforma profonda**: ridurre il numero dei detenuti, che oggi superano di 16mila unità la capienza complessiva, potenziare gli organici della Polizia penitenziaria, garantire assistenza sanitaria e psichiatrica, e rivedere l’intera organizzazione del sistema penitenziario.

I suicidi in carcere

Il sindacalista lancia un monito in vista dei mesi estivi:

“Senza provvedimenti urgenti ci attende un’estate ancora più drammatica della scorsa. In questo 2025 si contano **già 32 suicidi tra i detenuti e due tra gli operatori penitenziari**”.

In chiusura, De Fazio si appella direttamente alle istituzioni: *“Chiediamo un intervento immediato al Ministro della Giustizia, Carlo Nordio, al Governo Meloni e a tutto il Parlamento. Non possiamo più aspettare”*.

Disordini rientrati

Intorno alle 21.15 in carcere a Vigevano è ritornata la calma: grazie al tempestivo e professionale intervento della Polizia penitenziaria, la situazione è stata **riportata sotto controllo**.

[Leggi il commento](#)

Articolo originale:

<https://primapavia.it/cronaca/rivolta-in-carcere-a-vigevano-detenuti-si-rifiutano-di-rientrare-nelle-celle-e-devastano-parte-della-struttura/>